

### **Curriculum vitae del dott. Arcibaldo Miller**

Il dott. Arcibaldo Miller, nato a Napoli l'11 settembre 1948, magistrato di Cassazione, svolge attualmente, dal 3 giugno 2005, la funzione di Capo dell'Ispettorato Generale presso il Ministero della Giustizia.

Il dott. Miller si è laureato in Giurisprudenza il 21 gennaio 1972 con il massimo dei voti e la lode, discutendo una tesi in diritto civile sui vizi del negozio giuridico, all'esito di un corso di laurea svolto con impegno e risultati ampiamente positivi, come risulta dal suo libretto universitario e da note di elogio dei professori.

E' stato in seguito assunto presso l'Ufficio Italiano dei Cambi, organo della Banca d'Italia, dove ha svolto, per un periodo di tre anni, le funzioni direttive di segretario. L'esperienza maturata nel settore bancario gli ha consentito di acquisire una specifica professionalità nel settore dei reati di natura economica e di quelli contro la pubblica amministrazione.

Ha quindi superato nel 1975 il concorso in magistratura svolgendo, nel tempo, le funzioni di sostituto procuratore, prima per tre anni presso il Tribunale di Prato e successivamente, dal giugno 1980 al giugno 2000, presso il Tribunale di Napoli. Nel corso della attività negli indicati uffici ha sempre operato con professionalità e con il massimo impegno, ricevendo apprezzamenti e note elogiative dai Procuratori della Repubblica e dagli organi istituzionali che lo hanno valutato in occasione della progressione in carriera.

In particolare, allorchè sostituto a Prato, ebbe a reggere l'ufficio in sostituzione del dott. Cantagalli, che, all'epoca procuratore di quell'ufficio, era stato trasferito in Cassazione. In quella occasione infatti l'allora Procuratore Generale della Repubblica di Firenze ritenne, nel settembre 1974, di affidare al dott. Miller la funzione vicaria di dirigente dell'ufficio, nonostante la sua ancora giovane età: ciò per il giudizio lusinghiero che sul suo conto era stato espresso dal procuratore uscente, dott. Cantagalli.

Durante il periodo in cui ha svolto la funzione di sostituto procuratore presso il Tribunale di Napoli:

- è stato in diverse occasioni destinato in supplenza alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Napoli;
- ha ricevuto note elogiative dai procuratori Cedrangolo, Santelia, Sbordone e Cordova;
- ha ricoperto, dal 9 febbraio 1992 fino al giugno 2000, il delicato incarico di magistrato economo, preposto alla gestione ed al controllo dell'intero settore delle spese di ufficio della Procura di Napoli;
- ha svolto delicate indagini in processi di criminalità organizzata;
- ha coordinato per un lungo periodo, in qualità di magistrato anziano, la sezione "reati contro la pubblica amministrazione";
- è stato componente del Consiglio Giudiziario di Napoli, eletto nell'aprile 1983.

Nel giugno del 2000 ha assunto la carica di Procuratore Aggiunto della Repubblica presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, carica ricoperta con il massimo impegno fino all'aprile del 2002, quando è stato chiamato a ricoprire l'incarico di Ispettore Generale Capo presso l'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia.

Nello svolgimento di tale penultimo incarico ha già proceduto, tra l'altro, ad ispezionare le Procure di Lecce, L'Aquila, Terni, Pesaro, Oristano, Varese, Bari, Pistoia e alle Corti di Appello di Roma, Cagliari e Palermo impartendo le opportune e doverose prescrizioni, necessarie al corretto andamento ed alla migliore funzionalità degli uffici in questione.

E' stato cultore di procedura penale presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Napoli, nella cattedra del prof. Giuseppe Riccio.